



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONE E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

PIATTAFORMA C.C.P.L. EDILIZIA INDUSTRIA

PROVINCIA DI PISA

PREMESSA

Il sistema delle costruzioni ha vissuto dal 2006 ad oggi fasi alterne, passando da periodi di alta redditività e buona richiesta del mercato, dal 2006 fino a circa la fine del 2008, da lì in poi vi è stata una contrazione della domanda di edilizia abitativa unita al calo degli investimenti pubblici; questi ultimi presentano notevoli criticità anche per l'applicazione nelle gare di appalto del principio del massimo ribasso.

L'applicazione di questo principio spesso crea notevoli problemi alle aziende "virtuose" rischiando paradossalmente di favorire elementi di concorrenza sleale.

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto riteniamo necessario affrontare questa stagione contrattuale per una riflessione compiuta, sulle politiche di settore: ponendoci come obiettivi:

- ripresa dell'edilizia abitativa attraverso l'utilizzo della bioedilizia e del risparmio energetico.
- rivisitazione del principio di aggiudicazione delle gare di appalto.

Oltre a questo per uscire da questa fase e fondamentale invertire questa tendenza attuando delle politiche che incentivino la competitività delle aziende, si deve rafforzare con strumenti più efficaci la lotta all'elusione, e all'evasione che in questi anni sta aumentando.

E necessario rilanciare le opere pubbliche, le politiche abitative, c'è necessità di dare maggiore valore al lavoro e alla sua qualità, e necessario mantenere e migliorare i diritti e il salario dei lavoratori operanti nel settore dando più certezze dal punto di vista della stabilità occupazionale, creando una maggiore sinergia tra tutti i soggetti interessati quali: imprese, parti sociali, e lavoratori, tentando così di ridare linfa ad un settore importante come quello dell'edilizia quale soggetto determinante per il rilancio di tutta l'economia.

A questo proposito presentiamo una piattaforma dove si avanzano sia richieste economiche finalizzate ad un recupero del potere di acquisto dei lavoratori attraverso un incremento del proprio salario, che in questi anni a subito una sostanziale perdita sia per un edilizia di qualità nella nostra provincia che favorisca quelle aziende che investono in formazione e sicurezza qualificando il settore.

SISTEMA DI CONCERTAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO

Riteniamo necessario continuare in provincia di Pisa con la metodologia che in questi anni ci ha portato a raggiungere dei buoni risultati, cioè attraverso la condivisione delle problematiche portando delle proposte di soluzione condivise. Per quanto riguarda le politiche del lavoro riteniamo utile costruire percorsi mirati alla valorizzazione delle professionalità presenti nel nostro settore, anche utilizzando le banche dati esistenti per non disperdere tale patrimonio in altri settori produttivi.

LOTTA AL LAVORO IRREGOLARE APPALTI E SUBAPPALTI

Riteniamo di rilevante importanza le informazioni sulle imprese presenti nei cantieri della nostra provincia ai fini della promozione della regolarità delle stesse e della lotta al lavoro nero e irregolare si richiede infatti che le modalità di trasmissione dei dati di cui alla lettera B dell'art.14 ccnl siano integrate come di seguito:

-trasmissione delle informazioni di cui alla citata lettera dell'art.14 del ccnl vigente per tutte le aziende contraenti per la realizzazione dei lavori.

-le comunicazioni devono essere inoltrate alle rsu di cui all'art.103 del ccnl o in assenza di esse alle oo.ss territoriali stipulanti, anche direttamente dall'azienda oltre che per tramite delle Organizzazioni dei Datori di lavoro aderenti alle associazioni nazionali stipulanti.

-comunicazione da parte dell'azienda appaltatrice anche delle aziende eventualmente presenti in cantiere che applicano ccnl diversi da quello dell'edilizia.

Chiediamo inoltre di continuare la strada del contrasto a tali fenomeni lavorando per una maggiore trasparenza del settore attraverso la stipula di protocolli mirati di concerto con le amministrazioni pubbliche, gli enti ispettivi lavorando insieme per trovare meccanismi di controllo su tutta la filiera produttiva, eventualmente anche attraverso la costituzione di banche dati del settore.

Inoltre chiediamo di evidenziare l'importanza e l'applicazione dell'avviso comune sulla congruità elemento di estrema importanza per la regolarità delle imprese e per i lavoratori.

RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA(RSI)

La RSI va intesa come qualificante valore aggiunto per l'impresa, per i suoi rapporti con i lavoratori, i fornitori, i clienti, le istituzioni e tutti i soggetti portatori di interessi nell'ambito generale del territorio.

Avviare un percorso condiviso nella direzione del RSI costituisce inoltre un miglioramento dell'osservanza degli obblighi normativi e contrattuali, per questa ragione deve essere caratterizzato da trasparenza e verificabilità dei contenuti e delle azioni.

Nel caso delle costruzioni per esempio riteniamo che l'aggiudicazione degli appalti e la stipula di contratti per lavori in genere e per forniture possa rappresentare un terreno sul quale poter esercitare tali principi praticando oltre all'attenzione verso costi-benefici un particolare riguardo ai fattori etici con i quali le aziende operano.

Al fine di rilanciare il comparto edile Pisano qualificando l'operatività delle aziende si richiede di predisporre la stesura di linee guida condivise riguardanti i requisiti minimi per l'attuazione dei principali elementi di RSI da tradurre in strumenti condivisi tra le parti di autoregolamentazione delle aziende.



SVILUPPO EDILIZIA ECOSOSTENIBILE/BIOEDILIZIA

Crediamo nell'opportunità di creare nuove fonti di sviluppo per il settore, attraverso l'uso di tecniche e materiali ecosostenibili e di bioedilizia, sia per le nuove costruzioni che per le ristrutturazioni.

Investendo su queste nuove tecniche e fondamentale perché oltre a creare nuovo sviluppo per il settore del nostro territorio, si rende più compatibile e sostenibile dal punto di vista dell'impatto ambientale portando un adeguato rilancio dell'attività edile, anche con riferimento all'opportunità di favorire una sostituzione rapida del patrimonio edilizio fatiscente, obsoleto e non rispondente al nuovo contesto tecnologico ed energetico, si ritiene indispensabile, migliorare la qualità dell'efficienza termica e la promozione della bioedilizia il cui scopo primario è l'abbattimento dell'impatto ambientale.

Favorendo nuovi sistemi per l'efficientamento termico che riducono la produzione di rifiuti nella fase di realizzazione dei lavori che utilizzano materie prime con maggiore capacità di accumulazione termica di coibenza di igroscopicità ventilazione ed assorbimento.

PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

Crediamo che nel nostro settore ci sia la necessità di sviluppare delle politiche che mirino alla valorizzazione della qualità dell'intera filiera, connesse ad un maggior controllo sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni, sia il contributo che come parti sociali possiamo e dobbiamo dare per far sì che quelle imprese virtuose, che fanno della responsabilità sociale dell'impresa uno dei punti qualificanti del proprio operare, abbiano finalmente riconosciuto quel valore aggiunto che comporta adottare tali metodologie, anche attraverso la stipula di protocolli con gli enti appaltanti dove questo metodo assuma fondamento per l'aggiudicazione di opera che sia essa pubblica o privata.

Chiediamo che venga valorizzato ed incrementata l'attività ed il ruolo del C.P.T. all'interno del sistema bilaterale in quanto soggetto di primaria importanza per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Chiediamo come previsto del ccnl e dal T.U.81/2008 l'istituzione del contributo ai fini della costituzione della figura dell'RLST territoriale.

ENTI BILATERALI-BORSA LAVORO

Chiediamo di rafforzare l'offerta della formazione data dalla scuola edile per favorire e potenziare la qualificazione e la riqualificazione dei lavoratori già occupati o in cerca di qualificazione, andando incontro alle diverse esigenze delle imprese, sia alle necessità di riqualificazione delle maestranze espulse dal processo produttivo.

Va rafforzata la lotta contro alcuni fenomeni di devianza presenti nel settore delle costruzioni come caporalato e intermediazione di manodopera.

Chiediamo l'aumento dello 0.10% per continuare a dare in provincia di Pisa una formazione di degno rispetto, ma e anche opportuno proseguire nella ricerca di risorse pubbliche per il finanziamento dell'attività.

Chiediamo inoltre che visto e considerato le normative vigenti sul rilascio del permesso di soggiorno e di prevedere incontri con le amministrazioni preposte per ottenere percorsi di formazione all'interno della scuola edile finalizzata al rilascio di certificati di conoscenza della lingua italiana.



Chiediamo che siano sviluppate le modalità per l'attuazione e per il convenzionamento dell'ente scuola con i centri per l'impiego territoriali, chiediamo di sperimentare la borsa lavoro così come proposto nel format del Formedil Nazionale approvato dalle parti sottoscrittrici dei contratti nazionali così come previsto da l'allegato 7 del ccnl 2010.

Al fine di favorire l'applicazione dell'allegato 9 del ccnl edilizia industria v'è attivato sul territorio la verifica sui sistemi informatici e i loro stato di efficienza al fine di favorire la creazione della Banca dati per la regolarità contributiva.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Si chiede che sia incrementato il contributo a carico delle imprese per chi ha aderito o intenderanno aderire al fondo di previdenza complementare(PREVEDI). Nella misura dello 0.30% mensile.

INDENNITA' GUIDA AUTOMEZZI AZIENDALI

Chiediamo l'introduzione d'indennità per quei lavoratori comandati alla guida di mezzi aziendali adibiti al trasporto dei lavoratori.

INDENNITA' DI REPERIBILITA'

Chiediamo sia istituita al livello contrattuale un'indennità di reperibilità per quei lavoratori che sono comandati a svolgere tale servizio.

DIARIA TRASFERTA

Chiediamo la riduzione delle fasce chilometriche, facendo riferimento non più al raggio per linea d'aria ma facendo riferimento al percorso chilometrico più breve oltre che alla modifica degli importi della diaria e trasferta di cui all'art.16 del c.c.p.l vigente nella provincia di Pisa delle imprese edili e affini del 24/11/2006, portando la fascia B da 5 a 15 Km al 12% la C da 15 a 25 Km al 15% e la D da 25 a 35 Km, al 17% la E da 35 a 50 il 20% la F oltre 50 Km il 25% , portando le fasce Km da 3 a 5.

CARENZA MALATTIA

Chiediamo il superamento della mancanza malattia con la copertura totale come diritto contrattuale.

MENSA E TRASPORTO

Facendo riferimento all'art. 24 del c.c.p.l, Chiediamo l'incremento, fatte salve le condizioni aziendali di miglior favore, di portare i limite di concorso al costo da parte dell'azienda per la consumazione del pasto caldo a euro 12.00, ove non si renda possibile la consumazione



del pasto caldo chiediamo di portare l'indennità sostitutiva di mensa a euro 0.65 orarie pari ad euro 5.20 giornaliera.

Chiediamo di portare l'indennità trasporto a euro 0.25 per ogni ora di lavoro ordinario prestato.

POLITICHE DI ACCOGLIENZA

Si propone ai fini di una migliore politica di accoglienza che riguardi lavoratori non residenti o domiciliati nella nostra Provincia che presentino condizioni o situazioni di particolare disagio, di istituire percorsi condivisi che portino a confronti con enti pubblici, aziende private, organizzazioni no profit, per garantire abitazioni a canone agevolato, sussidi o tutto quanto di ciò sia utile ad eliminare condizioni esistenti di disagio sociale.

PRESTAZIONI EXTRA CONTRATTUALI

Chiediamo che sia fatta una verifica dell'attuale livello di prestazioni assicurato dalla cassa edile di Pisa, ai fini di provvedere ad un incremento delle stesse all'introduzione di nuove prestazioni in favore dei lavoratori iscritti all'ente pisano cassa edile.

Chiediamo il rimborso per le spese di rinnovo del permesso di soggiorno, il premio nascita dei figli.ecc..

ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE

Chiediamo la definizione del nuovo istituto contrattuale così come stabilito dall'art.46 del ccnl edilizia del 19-04-2010 con l'elemento variabile della retribuzione stabilita nella misura massima del 6% che inizierà a decorrere dal dal 1 luglio 2011.


Pisa 8 Aprile 2011

Feneal-Uil



Fillea-Cgil

C.G.I.L. - F.I.L.L.E.A
FEDERAZIONE PROVINCIALE
LAVORATORI LEGNO EDILI E AFFINI
PISA E PROV. DI PISA 050 2121210



Filca-Cisl

